

Scrivete a: [f.postalavoro@cairoeditore.it](mailto:f.postalavoro@cairoeditore.it)

# Quale futuro si prospetta per chi si iscrive a Medicina?

CRISTINA RAVANELLI

Giornalista, esperta di lavoro. Si mette nei tuoi panni per risolvere problemi e dare consigli di carriera.



*Negli ospedali pubblici, oggi, mancano i professionisti, ma lo sblocco del turnover dovrebbe far ripartire le assunzioni. E i medici specializzati sono sempre molto richiesti*

*Cara Cristina,*

ho un figlio alle scuole superiori che vorrebbe iscriversi a Medicina. Sono sempre stata contenta di questa sua decisione, ma nei giorni scorsi ho letto con preoccupazione le notizie riportate dai giornali sulla mancanza di medici. Perché succede? Credi che il mio ragazzo sarà destinato a contratti precari? E qual è la specializzazione più ricercata che può garantirgli maggiore sicurezza? Lui è molto convinto delle sue scelte, non credo sarà facile fargli cambiare idea. Grazie, **Luisa**

*Cara Luisa, e perché mai dovrebbe farlo? Quella del medico è una professione nobile e avere un figlio con un progetto così importante da realizzare è certamente motivo d'orgoglio per un genitore. Ma capisco le tue preoccupazioni di mamma. Le ho girate al dottor Carlo Palermo, segretario nazionale di Anaa, il sindacato dei medici ospedalieri ([anaa.it](http://anaa.it)). Ecco cosa mi ha spiegato.*

*È vero, nelle corsie degli ospedali italiani mancano i camici bianchi (ma anche gli infermieri): si stima che, a oggi, ci siano 8mila professionisti in meno. Molti medici hanno lasciato dopo aver raggiunto i limiti d'età e la mancanza di concorsi pubblici ha fatto sì che non venissero sostituiti. Inoltre, nel periodo estivo, la carenza è ancora più forte per via dei turni legati alle ferie. Insomma, il problema del nostro sistema sanitario è che escono più dottori di quanti ne entrano. Poi c'è la questione stipendi: molti giovani italiani decidono di andare a lavorare all'estero dove la busta paga è più alta. Ultimo, ma non meno importante, la questione delle scuole di specializzazione: durano 4 o 5 anni e mettono a disposizione troppi pochi posti per accogliere tutti i laureati in Medicina. E qui veniamo alla tua altra domanda. Secondo le stime del sindacato, la richiesta di specialisti da oggi al 2025 sarà più alta per Medicina d'emergenza-urgenza; Pediatria; Medicina interna, Anestesia, Rianimazione e terapia intensiva; Chirurgia generale; Psichiatria.*

*La situazione dei nostri ospedali non è certo rosea. Però il governo ha pensato a due misure per ridare fiato al sistema sanitario nazionale: lo sblocco del turnover, che significa nuovi posti di lavoro, e la possibilità di assumere gli specializzandi all'ultimo anno di studi. Insomma, lo scenario dovrebbe migliorare anche perché da quando tuo figlio comincerà la facoltà di Medicina a quando metterà piede nel mondo del lavoro, passeranno circa 12 anni.*